



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

PROGETTO ERASMUS KA229 "STREET ART FOR INCLUSION"

Italia (Muggiò), Spagna (Barcellona), Francia (Strasburgo)

Il nuovo Quadro Comune europeo per le lingue (Common european framework) afferma che la diversità delle lingue e delle culture in Europa dovrebbe diventare una fonte di arricchimento e comprensione reciproca per tutti i cittadini. Per questo i nuovi concetti di **"Mediation" e "Interaction"** devono essere sviluppati anche attraverso una migliore conoscenza degli aspetti culturali e territoriali legati alle lingue europee, considerando l'alunno soprattutto come "agente sociale" (CEFR 2018) immerso nella propria realtà culturale. Attraverso questo progetto europeo **incentrato sull'arte**, che è un linguaggio universale e democratico e **quindi inclusivo**, vogliamo seguire proprio gli obiettivi stabiliti dal Quadro Comune europeo per le lingue, in particolare rimpiazzando il vecchio modello delle four skills che si è dimostrato inadeguato, con un modello più vicino alla vita reale, che comprenda anche **l'interazione e la mediazione**, soprattutto attraverso il focus sull'aspetto culturale della lingua. In particolare la **"Street Art"**, presente in tutti i paesi partecipanti con opere di alto valore artistico, rappresenta un aspetto molto vicino alla realtà e alla vita quotidiana dei nostri studenti e quindi accattivante, coinvolgente e motivante. Attraverso la ricerca e l'indagine dei diversi artisti di strada europei e delle loro opere, infatti, i nostri alunni e i loro insegnanti svilupperanno ulteriormente le loro **abilità sociali e interculturali** e impareranno a conoscere e rispettare le altre culture. Inoltre, con l'aiuto delle TIC, i nostri alunni saranno esposti a situazioni di vita reale in cui possano usare l'inglese come lingua di comunicazione e interazione con gli alunni delle diverse scuole partecipanti attraverso, ad esempio, la **progettazione o la riproduzione anche digitale di opere famose** (es. Banksy), e migliorare così la loro competenza comunicativa. Il miglioramento della competenza comunicativa in inglese sarà ulteriormente potenziato attraverso la metodologia **CLIL**, con **l'utilizzo dell'inglese nelle lezioni di Arte e Tecnologia** e l'utilizzo di videoconferenze attraverso la piattaforma **eTwinning** (Mobilità virtuali dagli studenti). Infine, tutta la comunità scolastica, comprese le famiglie e i centri culturali locali, sarà coinvolta nel progetto poiché ci sarà uno scambio di insegnanti e alunni dei diversi paesi partecipanti, saranno create due **mostre itineranti** nelle scuole, una **guida con una piantina delle principali opere di street art** presenti in ogni città partner e un **libro finale** per condividere i risultati artistici e linguistici del progetto con un pubblico più ampio. Un **murales sull'Europa**, da realizzare tutti insieme a **Strasburgo** con il contributo di ogni scuola partner, sarà la giusta conclusione del nostro percorso di lavoro. Per riassumere, grazie a questo progetto le nostre comunità scolastiche saranno in grado di collaborare, imparare le une dalle altre arricchendo ulteriormente l'esperienza di insegnamento/apprendimento e sviluppando le **competenze trasversali** dei nostri allievi.

Al progetto partecipano gli studenti delle **fasce d'età 10-12 anni**, 57 persone tra studenti e docenti delle scuole partner, Francia e Catalogna, coordinate dalla scuola Italiana. Saranno coinvolti tutti gli studenti della stessa fascia d'età delle scuole del partenariato, per estendere i risultati del progetto a tutte le comunità educanti.

Il progetto sarà sostenibile perché nelle scuole, al termine del progetto, sarà comunque effettuata l'attività di **realizzazione dei murales** anche rispetto ad altre tematiche che stanno a cuore all'Europa, come i migranti, l'accettazione delle diversità, etc. Il progetto sarà esteso ad altri Paesi su eTwinning dalla partnership. Inoltre, intendiamo proporre alle scuole partner la partecipazione ad un **corso di formazione sull'Equità**, scaturito dal Progetto KA201 considerato buona prassi dalla Commissione UE.